

Comune di Pino Torinese (Torino)

Valutazione ambientale strategica relativa alla variante strutturale n. 1 al PRGC vigente ai sensi della LR 01/07.

Il Responsabile del Procedimento presso l'autorità competente, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 152/06,
rende noto:

- che con Deliberazione consiliare n. 46 del 21 ottobre 2010, contestualmente all'approvazione del Progetto definitivo della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente ai sensi della LR 01/07, è stata assunta la decisione finale sul connesso procedimento di Valutazione ambientale strategica, effettuato ai sensi del D.Lgs. 152/06, dalla LR 40/98 e dalla DGR 09/06/2008 n. 12-8931;
- che con la suddetta deliberazione sono stati approvati la prescritta dichiarazione di sintesi, sottoscritta il 19/10/2010, e il seguente Parere motivato di compatibilità ambientale in data 08/10/2010:

L'organo tecnico presso l'autorità comunale: (omissis)

esprime

ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 20 della L.R. 14/12/1998 n. 20, degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi di cui alla D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e alla luce di quanto esposto:

parere motivato positivo di compatibilità ambientale

del progetto preliminare della Variante strutturale n. 1 al PRGC vigente – modificato a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 03/03/2010 – corredato di apposito Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispetto di tutti i pareri di valutazione ambientale formulati nella seconda conferenza di pianificazione in data del 12/04/2010, del 07/06/2010 e del 02/07/2010, nonché dei rilievi e delle proposte espressi dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed edilizia - con nota n. 8340 del 07/07/2010, dalla Regione Piemonte - Settore Valutazione Piani e Programmi - con nota prot. n. 8339 del 07/07/2010, dalla Provincia di Torino con Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica Prot. n. 38-25498/2010 del 30/06/2010;
- i nuovi impianti di illuminazione pubblica previsti all'interno delle aree omogenee interessate dalla Variante strutturale n. 1 in esame devono rispondere a quanto di seguito indicato:
 - adozione apparecchi che, nella loro posizione di installazione, devono avere una distribuzione dell'intensità luminosa massima uguale a 90° - ottica cut-off e installazione dell'apparecchio di illuminazione a 90° rispetto al palo di sostegno;
 - adozione di lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa, quali per esempio quelle a LED;
 - adozione di apparecchi di chiusura preferibilmente trasparenti e piani, realizzati con materiale stabile antingiallimento quale vetro, metacrilato ed altri con analoghe proprietà;
- luminanza media delle superfici da illuminare mantenuta ai livelli minimo previsti dalle normative tecniche di sicurezza, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - calcolo della luminanza in funzione del tipo e del colore della superficie;
 - impiego, a parità di luminanza, di apparecchi che conseguono impegni ridotti di potenza elettrica e condizioni ottimali di interesse dei punti luce;
 - mantenimento, su tutte le superfici illuminate, fatte salve le diverse disposizioni in materia di sicurezza, valori di luminanza omogenei, non superiori a 1 cd/mq;

- impiego di dispositivi in grado di ridurre, dalle ore 1,30 alle ore 5,30, l'emissione di luce in misura non inferiore al 30% rispetto alla situazione a regime, a condizione di non compromettere la sicurezza;
- orientamento su impianti a maggior coefficiente di utilizzazione;
- realizzazione di impianti a regola d'arte, così come disposto dalle Direttive CEE, normative nazionali e norme DIN, UNI NF, ecc., assumendo, a parità di condizioni, i riferimenti normativi che concorrono al livello minimo di luminanza mantenuta;
- nell'area omogenea RI9a (ex IPA1), nell'ambito degli aspetti idrogeologici, lo studio idraulico di dettaglio deve essere esteso fino al corso idrico recettore finale (Rio Miglioretti e di Gola) al fine garantire il corretto deflusso delle acque; (omissis).

Tutti i documenti sopra richiamanti sono consultabili presso il Servizio Tecnico negli onorari di apertura dello sportello e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.pinotorinese.to.it.

Pino Torinese, 10 novembre 2010

Il Responsabile del Procedimento
Sergio Ciccarelli